

Effetti dei dazi statunitensi sull'export della provincia di Udine

Il Presidente degli Stati Uniti ha annunciato nuovi dazi¹, che colpiscono una vasta gamma di prodotti d'importazione di svariati settori. Per le merci provenienti dall'Unione Europea, le tariffe includono un dazio universale del 20% su tutte le importazioni e un dazio specifico del 25% su acciaio, alluminio, sulle automobili e i componenti per auto.

Questa è la situazione a inizio aprile del 2025 ma, come già accaduto in passato, questi dazi, annunciati dal Presidente Trump, potranno essere mantenuti, ridotti o eliminati, diventando uno strumento negoziale a seconda della risposta dei singoli paesi coinvolti.

Focalizzando l'attenzione sulla provincia di Udine, emerge che l'export verso gli Stati Uniti ammonta (Istat, dato provvisorio 2024) a quasi 635 milioni di euro, con un'incidenza rilevante di questo mercato, che si attesta al 9% sul totale delle esportazioni (7.055 milioni di euro), collocandosi sul secondo gradino del podio dietro la Germania e davanti alla Francia.

L'Ufficio Studi nazionale di Confartigianato-Imprese ha stimato che le nuove tariffe Usa al 20% produrrebbero un calo (-16,8%) quattro volte superiore (-4,3%) a quello di dazi limitati al 10%. In termini monetari le nostre esportazioni verso gli Stati Uniti, che oggi valgono 64,8 miliardi di euro, potrebbero calare di 11 miliardi. Applicando la medesima incidenza percentuale (-16,8%) sull'export a stelle e strisce della provincia di Udine (635 milioni di euro), la perdita in valore delle esportazioni sarebbe di 107 milioni di euro.

Ma quali sono i settori più rappresentativi della provincia di Udine, nell'export verso gli Stati Uniti, che saranno maggiormente colpiti dai dazi americani? Essenzialmente

¹ I dazi rappresentano una tassa applicata sulle merci importate, introdotta principalmente per tutelare la produzione locale dalla competizione straniera. Sono calcolati come una percentuale sul prezzo di vendita.

si tratta dei settori del ramo manifatturiero (compresa la produzione di vini) che hanno un'incidenza del 99,9% sull'export totale negli USA.

Più nello specifico, nella top 10 dei gruppi di attività economica Ateco, della provincia di Udine, ritroviamo solo settori manifatturieri: 1° Altre macchine per impieghi speciali (29,4%); 2° Altre macchine di impiego generale (12,2%); 3° Mobili (10,6%); 4° Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili (6,4%); 5° Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (5,6%); 6° Altri prodotti della prima trasformazione dell'acciaio (4,1%); 7° Elementi da costruzione in metallo (3,5%); 8° Macchine di impiego generale (3,5%); 9° Bevande (produzione di vini) (2,9%); 10° Strumenti e forniture mediche e dentistiche (2,6%).

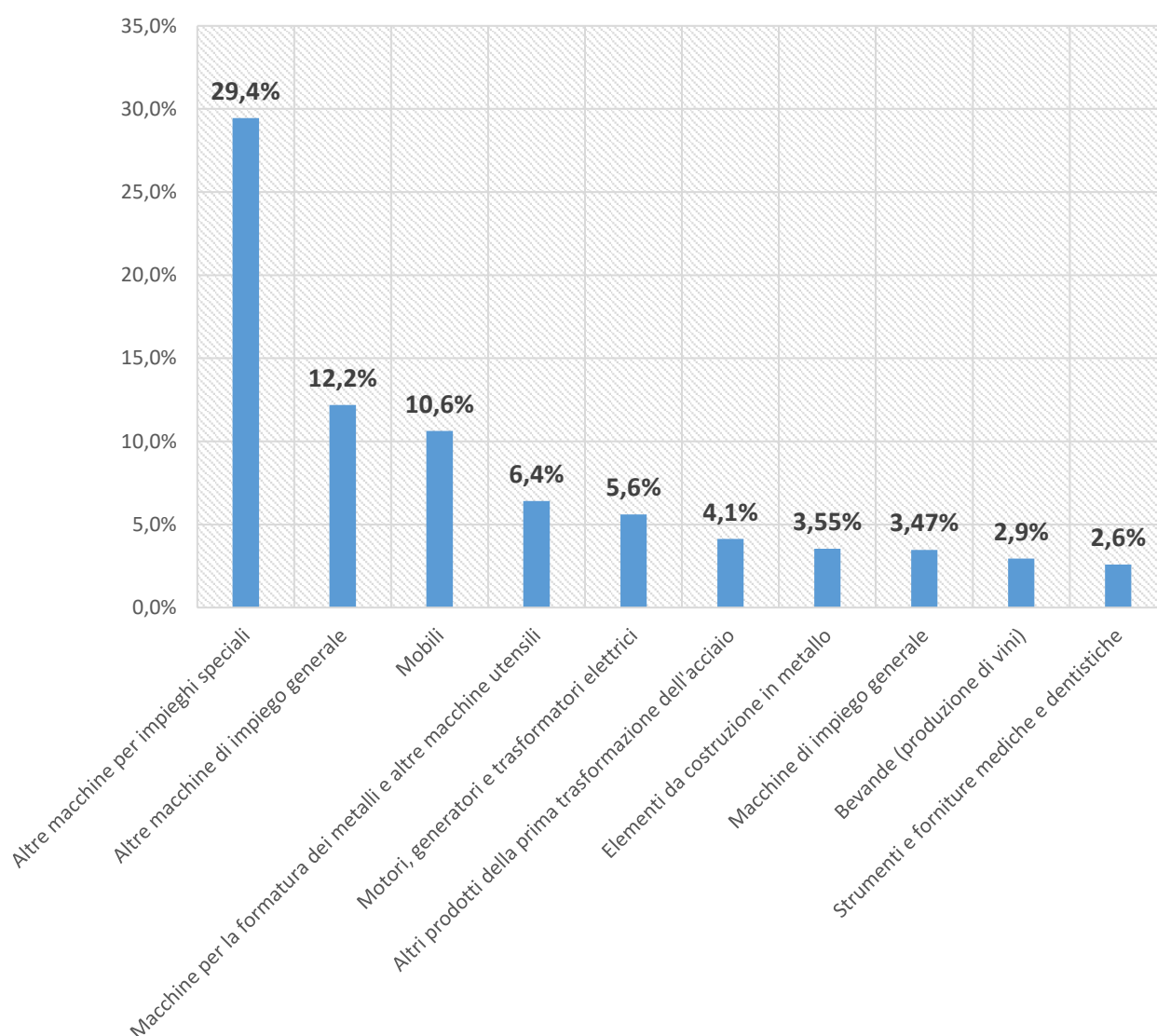
Top 10 dei gruppi di attività economica Ateco nell'export verso gli USA dalla provincia di Udine, nel 2024.

Top 10	Gruppi	Export 2024 EURO	%
1	CK289-Altre macchine per impieghi speciali	186.892.215	29,4%
2	CK282-Altre macchine di impiego generale	77.370.200	12,2%
3	CM310-Mobili	67.424.929	10,6%
4	CK284-Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili	40.705.065	6,4%
5	CJ271-Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	35.566.933	5,6%
6	CH243-Altri prodotti della prima trasformazione dell'acciaio	26.229.911	4,1%
7	CH251-Elementi da costruzione in metallo	22.508.256	3,5%
8	CK281-Macchine di impiego generale	22.046.003	3,5%
9	CA110-Bevande	18.712.690	2,9%
10	CM325-Strumenti e forniture mediche e dentistiche	16.402.439	2,6%
	Totale Top 10	513.858.641	81,0%
	Restanti 84 gruppi di attività	120.824.700	19,0%
	Totale complessivo	634.683.341	100,0%

Fonte: Istat (dati provvisori, estrazione 02/04/2025)

È praticamente irrilevante (0,01%) l'export diretto per il settore degli "Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi", ma una contrazione della domanda, dovuta ai dazi sulle autovetture esportate negli Stati Uniti, avrà comunque un effetto negativo indiretto per le industrie della provincia di Udine che producono componentistica per il settore auto e apparecchiature per l'illuminazione destinate ai mezzi di trasporto.

Top 10 gruppi Ateco, export USA, provincia di Udine 2024



Fonte: Istat (dati provvisori, estrazione 02/04/2025)

I settori citati nella Top 10 hanno un valore complessivo di oltre mezzo miliardo di euro di esportazioni e pesano complessivamente per l'81% del totale dell'export statunitense, segnale di una notevole concentrazione merceologica. I rimanenti 84 gruppi di attività incidono infatti solo per il 19% ma, tra questi, 64 gruppi sono praticamente irrilevanti (50 gruppi hanno un valore di export inferiore al milione di euro e in 14 non si sono registrate esportazioni).

Quali saranno le ricadute per le imprese artigiane? In assenza di dati specifici è impossibile fornire dei dati certi sul numero di imprese effettivamente danneggiate. Nei servizi e nelle costruzioni gli effetti diretti e immediati saranno praticamente nulli, mentre sarà in prima battuta colpito il comparto artigiano manifatturiero.

Si può infine osservare che nei gruppi di attività, ricompresi nella Top 10 per export USA, sono attive 1.196 imprese, di cui 704 (con 2.542 addetti), sono iscritte all'Albo Artigiano della provincia di Udine e tra queste - sulla base dei dati raccolti nel corso della XXXVIII indagine congiunturale di Confartigianato Udine - possono essere stimate in circa 200 quelle orientate all'export.

Condizioni di utilizzo

L'uso e la diffusione delle informazioni contenute nel presente documento sono consentiti previa citazione della fonte.

I testi e le elaborazioni sono a cura del dott. Nicola Serio, responsabile dell'Ufficio Studi di Confartigianato-Imprese Udine. Notizie più approfondite sul significato dei dati possono essere richieste inviando un'e-mail all'indirizzo: nserio@uaf.it.

Confartigianato-Imprese Udine declina ogni responsabilità per eventuali errori di interpretazione o per conclusioni erranee eventualmente formulate in seguito all'uso delle informazioni contenute nel presente documento. Declina altresì ogni responsabilità per la diffusione di dati rielaborati o comunque dissimili da quelli originari.